



## ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227 e-mail:  
sgr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it



# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. MORI

CLASSE: III C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

DISCIPLINA: STORIA, EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2024-2025

<b>COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE</b>		
<p><b>Competenze 1- 2</b></p> <p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p> <p>Individuare un tema (tematizzare).</p> <p>Formulare problemi (problematizzare), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle.</p> <p>Attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni e contemporaneità.</p> <p>Riconoscere durate e periodi.</p>	<p><b>Abilità</b></p> <p>Riconoscere i diversi tipi di fonte (fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica) e i relativi linguaggi per ricavare informazioni su fatti storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Utilizzare tali tipi di fonte per porsi domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi.</p> <p>Sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall'insegnante, spiegare fatti ed eventi e scegliere le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un processo storico.</p> <p>Utilizzare musei, biblioteche, monumenti, centri storici presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici.</p> <p><b>Conoscenze</b></p> <p>Concetto di traccia, documento, fonte; varie tipologie di fonte; il concetto di periodizzazione.</p>	<p>Il metodo dello storico.</p> <p>Testo storico e storiografico.</p> <p>Funzione e ruolo di musei, archivi, biblioteche, monumenti, luoghi storici.</p> <p><b>Contenuti</b></p> <p>Portata storica della rivoluzione francese: l'inizio dell'età contemporanea.</p> <p>L'età napoleonica e i precari equilibri europei dopo il Congresso di Vienna (moti liberali).</p> <p>Risorgimento e Unità d'Italia.</p> <p>Approfondimento sullo Statuto Albertino e sulla Costituzione della repubblica italiana.</p> <p>L'Europa di fine Ottocento: la seconda rivoluzione industriale, emigrazione e immigrazione, movimento operaio, imperialismo e colonialismo.</p>

	<p>Distinguere tra la ricostruzione storica del passato, la semplice narrazione del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende.</p>	<p>Alla vigilia della Grande Guerra: la <i>Belle époque</i>. l'Italia di Giolitti.</p> <p>La prima guerra mondiale: cause, conseguenze, innovazioni, portata storica.</p> <p>La rivoluzione russa: Lenin la nascita dell'URSS, Stalin.</p> <p>Tra le due guerre: l'avvento dei totalitarismi, crisi economica e crollo di Wall street.</p> <p>La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze, l'olocausto, protagonisti, portata storica.</p> <p>L'Unione Europea: ripasso delle tappe costitutive ed attuale situazione.</p> <p>Il dopoguerra e il secondo Novecento: l'Italia repubblicana, la guerra fredda, comunismo e capitalismo nel mondo, il boom economico italiano, la decolonizzazione, la Cina di Mao, i Balcani e le guerre etniche, il terrorismo, il movimento femminista.</p> <p>Il mondo dopo l'11 settembre 2001. Le sfide del futuro.</p>
--	---	--

		<p>Approfondimenti interdisciplinari e proposta mappe concettuali per il colloquio orale.</p> <p>Riferimenti alla storia locale relativi alle epoche studiate.</p>
<b>Competenza 3</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze sia a livello sincronico (quadri di civiltà), sia diacronico (processo storico).</p>	<p>Conoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano, territorio/ambiente, linea del tempo, organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.</p> <p>Effettuare confronti tra quadri di civiltà.</p> <p>Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere (forme di governo, istituzioni, norme, istituti giuridici (politica).</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di economia –e organizzazione della società- del mondo e operare confronti.</p> <p>Comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Le componenti delle società organizzate: vita materiale, economia, organizzazione sociale, politica e istituzioni (monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, diritto, legge, costituzione), religione, cultura.</p> <p>Aspetti riguardanti vita materiale, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura dei vari stati e Paesi studiati nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Lessico specifico della disciplina.</p>
<b>Competenze 4 e 5</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello</p>	<p>Correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche.</p>	<p>Processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazione, organizzazione della società, grandi eventi e</p>

<p>spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>Riconoscere nel processo storico le permanenze e i mutamenti.</p> <p>Individuare relazioni causali, spaziali, temporali tra fenomeni e spiegarle in modo discorsivo.</p> <p>Esporre le proprie conoscenze storiche in modo coerente e strutturato, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Riconoscere quali elementi di civiltà il mondo attuale lascia in eredità alle civiltà future.</p> <p>Cogliere relazioni tra la storia locale e quella a scala più ampia.</p>	<p>macro-trasformazioni) relativi alla storia locale, italiana, europea e mondiale.</p> <p>Concetti storiografici di evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione.</p> <p>Periodizzazioni e approfondimenti della storia occidentale.</p> <p>Riferimenti alla storia locale.</p>
<p><b>Competenza 6</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>

<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Confrontare presente e passato per cogliere le radici storiche dei problemi attuali.</p> <p>Comprendere le notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale.</p> <p>Individuare sul territorio, locale e non, la stratificazione di molte storie (attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici ecc.).</p> <p>Identificare i principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>Riconoscere nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o</p>	<p>Principali fenomeni sociali e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo.</p> <p>L'UE (ripasso).</p> <p>L'ONU.</p> <p>La NATO.</p> <p>I diritti inalienabili dell'uomo.</p> <p>Sviluppo e sottosviluppo.</p>
	<p>studiata, elementi di somiglianza e di divergenza con la propria storia.</p>	

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Piattaforma Classroom
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe

- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Possibile utilizzo del laboratorio di informatica o dei Chromebook in aula
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
  
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
  
- Visite guidate e/o uscite sul territorio (ad esempio alle trincee della prima guerra mondiale).

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma Classroom, articoli di giornale, fonti storiche.

### **INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte,
- *peer tutoring*;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
  
- impiego delle opportune misure compensative e dispensative.

### **VALUTAZIONE**

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte;
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;
- interventi in classe;
- elaborati domestici.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe.

Il programma potrà subire variazioni in funzione dei tempi di apprendimento della classe e degli interessi degli studenti.

Mori, 15 novembre 2024

La docente

Greta Campostrini